

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

Documento di seduta

18.2.2008

B6-0078/2008

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

presentata a seguito di una dichiarazione della Commissione

a norma dell'articolo 103, paragrafo 2, del regolamento da

- Gunnar Hökmark, Pilar del Castillo Vera, Avril Doyle, a nome del gruppo PPE-DE
- Alain Hutchinson, Reino Paasilinna, a nome del gruppo PSE
- Fiona Hall, a nome del gruppo ALDE
- Eugenijus Maldeikis, Ryszard Czarnecki, Adam Bielan, a nome del gruppo UEN
- Umberto Guidoni, a nome del gruppo GUE/NGL
- David Hammerstein, a nome del gruppo Verts/ALE

sull'importanza di sostenere misure volte a migliorare la cooperazione scientifica con l'Africa

Risoluzione del Parlamento europeo sull'importanza di sostenere misure volte a migliorare la cooperazione scientifica con l'Africa

Il Parlamento europeo,

- visti il recente Vertice UE-Africa, il Partenariato strategico UE-Africa e il Piano d'azione (2008-2010),
 - vista la sua risoluzione sullo Spazio europeo di ricerca: Nuove prospettive,
 - visto il ruolo della tecnologia energetica nella lotta contro il cambiamento climatico,
 - visto l'articolo 103, paragrafo 2, del suo regolamento,
1. riconosce la tendenza sempre più visibile Africa tra i responsabili politici a dare priorità alla scienza e alla tecnologia (S&T) e all'innovazione per lo sviluppo;
 2. riconosce il prezioso contributo del Nuovo partenariato per lo sviluppo dell'Africa (NEPAD), del suo piano d'azione consolidato per la S&T e dei programmi dell'Unione africana in materia di S&T, e chiede una migliore messa in atto e uno sviluppo più ampio degli stessi, nonché un miglioramento delle misure pertinenti;
 3. sottolinea la necessità di aumentare la partecipazione di scienziati africani ai progetti di collaborazione internazionali nel settore della scienza e della R&S, al fine di mantenere e di sviluppare in Africa le conoscenze in tale settore, segnatamente in campi specifici come quello alimentare, della salute e dell'energia;
 4. ricorda la notevole rilevanza che è stata data alle malattie trascurate nell'ambito del Settimo programma quadro di ricerca, e ritiene che si dovrebbe mettere un accento particolare sulla ricerca in materia di AIDS nei paesi africani;
 5. chiede il rafforzamento delle infrastrutture di ricerca esistenti dietro indicazione dell'Unione africana e della comunità scientifica africana, compresi l'ufficio del NEPAD per la scienza e la tecnologia, i programmi dell'Unione africana e i progetti di R&S, in particolare in settori specifici quali il settore alimentare, della salute e dell'energia;
 6. sollecita gli Stati membri a promuovere la cooperazione in materia di S&T con l'Africa, che garantirà in tempi rapidi uno sviluppo reale e globale delle conoscenze e delle tecnologie negli stessi paesi africani;
 7. osserva che il progresso scientifico contribuisce allo sviluppo economico e sociale figurante tra gli Obiettivi di sviluppo del Millennio; invita in particolare l'Unione europea a fare del cambiamento climatico la principale priorità della sua cooperazione con l'Africa in materia di S&T, sfruttando in primo luogo le immense fonti di energia rinnovabile di cui l'Africa dispone, soprattutto l'energia solare;

8. esorta gli Stati membri a promuovere il trasferimento di conoscenze e di tecnologia tra l'Unione europea e l'Africa;
9. invita l'Unione europea e gli Stati membri a garantire maggiore coerenza tra la politica internazionale dell'Unione europea in materia di scienza e tecnologia e le esigenze di base dei paesi africani, in vista dello sviluppo di un nuovo quadro globale per la scienza e la diplomazia con l'Africa;
10. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione nonché ai parlamenti degli Stati membri e alle Nazioni Unite.